

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
39	Italia Oggi	08/11/2016	FIRMATO IL CENI PER I LAVORATORI DEL SETTORE	2
26	Ciociarria Editoriale Oggi	08/11/2016	RICORSI PER OTTENERE I RIMBORSI DALL'INPS LA CISAL INFORMA PENSIONATI	3
29	Giornale di Sicilia	08/11/2016	STATO DI AGITAZIONE ALLA GESAP, I SINDACATI CHIEDONO UN INCONTRO	4
15	Il Gazzettino - Ed. Udine	08/11/2016	VIGILI, 1.100 DOMANDE PER SEI POSTI	5
54	La Stampa - Ed. Torino	08/11/2016	BREVI - MONCALIERI, SCIOPERO SULLA LINEA 45	6
27	Torino Cronacaqui	08/11/2016	DISSERVIZI SUI BUS, ORA INTERVIENE GTT	7
30	Il Notiziario (Saronno)	04/11/2016	SCIOPERO ALLE POSTE, SPORTELLI E SERVIZI A RISCHIO NEI COMUNI	8
XV	Mondo Padano	04/11/2016	POSTE, OGGI NUOVO SCIOPERO NAZIONALE	9
26	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	03/11/2016	BREVI- LE RICHIESTE DEI SINDACATI	10
Rubrica Cisal: web				
	Italiaoggi.it	08/11/2016	FIRMATO IL CCNL PER I LAVORATORI DEL SETTORE	11
	Agenparl.com	07/11/2016	SCUOLA, ANIEF: COSTA CARO AL MIUR DISCRIMINARE I PRECARI. IN PIEMONTE 150MILA EURO DI RISARCIMENTO A	12
	Anief.Org	07/11/2016	SCUOLA - COSTA CARO AL MIUR DISCRIMINARE I PRECARI: IN PIEMONTE 150MILA EURO DI RISARCIMENTO A 32 SU	14
	BlogSicilia.it	07/11/2016	S'INFIAMMA LA VERTENZA GESAP, CHIESTO DAI SINDACATI INCONTRO IN PREFETTURA	16
	Corsoitalianews.it	07/11/2016	EAV REGOLARIZZARE LE TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE	18
	Foggiatoday.it	07/11/2016	TROPPI ESUBERI E DEBITI ANCORA NON SANATI. LA CRISI DEL DON UVA PROSEGUE: IL COMMISSARIO COSA FA?	20
	Gazzettadiavellino.it	07/11/2016	SCIOPERO POSTE, OLTRE IL 70% DI ADESIONE.	22
	Ilgrecale.it	07/11/2016	TROPPI ESUBERI E DEBITI ANCORA NON SANATI. LA CRISI DEL DON UVA PROSEGUE: IL COMMISSARIO COSA FA?	24
	Ilpiacenza.it	07/11/2016	PROVINCIA, COMUNE E SINDACATI SOTTOSCRIVONO IL PROTOCOLLO SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	26
	Immediato.net	07/11/2016	DON UVA, L'ALLARME DEI SINDACATI SUL PERSONALE. "SITUAZIONE SEMPRE PIU' CRITICA"	28
	Liberta.it	07/11/2016	ACCORDO SUL TRASPORTO LOCALE: REINTEGRO DI TUTTI I LAVORATORI MA E' SCONTRO SUI RINCARI	30
	Liberta.it	07/11/2016	FIRMATO L'ACCORDO SINDACALE SUL TRASPORTO LOCALE: REINTEGRO DI TUTTI I LAVORATORI	32
	Lusciano.Virgilio.It	07/11/2016	SCIOPERO POSTE, OLTRE IL 70% DI ADESIONE.	34
	News.Fidelityhouse.eu	07/11/2016	SCUOLA: LINSEGNANTE ASSENTE PER POCHI GIORNI? NESSUN SUPPLENTE	35
	OrizzonteScuola.it	07/11/2016	PRECARIATO. ANIEF, IN PIEMONTE 150MILA EURO DI RISARCIMENTO A 32 SUPPLEMENTI STORICI	37
	Positanonews.it	07/11/2016	BEPPE GRILLO: NOB. CAV. ATTILIO DE LISA (REGIONE CAMPANIA-PROVINCIA SALERNO),LA STIMA DALLA INFANZIA	40
	Quifinanza.it	07/11/2016	SCUOLA, DISCRIMINARE I PRECARI COSTA CARO AL MIUR: 150 MILA EURO DI RISARCIMENTO A 32 SUPPLEMENTI	42
	Repubblica.it	07/11/2016	SCUOLA, DISCRIMINARE I PRECARI COSTA CARO AL MIUR: 150 MILA EURO DI RISARCIMENTO A 32 SUPPLEMENTI	44
	Sic-Cgil.It	07/11/2016	POSTE: GRANDE PARTECIPAZIONE A SCIOPERO E MANIFESTAZIONI REGIONALI	45
	Siracusa.blogsicilia.it	07/11/2016	SINFIAMMA LA VERTENZA GESAP, CHIESTO DAI SINDACATI INCONTRO IN PREFETTURA	46
	Teleborsa.it	07/11/2016	SCUOLA, DISCRIMINARE I PRECARI COSTA CARO AL MIUR: 150 MILA EURO DI RISARCIMENTO A 32 SUPPLEMENTI	48
	Venetoeconomia.it	07/11/2016	CAV, CE' L'ACCORDO AZIENDALE: PIU' WELFARE E FORMAZIONE AGLI EX CASELLANTI	50

A CISAL E AIFES IL SALUTO DEL SOTTOSEGRETARIO AL MINISTERO DEL LAVORO, MASSIMO CASSANO

Firmato il Ccnl per i lavoratori del settore

Le organizzazioni socie dell'Ente bilaterale confederale En.Bi.C, Anpit, Cidec, Unica e **Cisal** terziario hanno promosso in collaborazione con Aifes in «Ambiente e Lavoro» a Bologna due eventi dal titolo «Le novità per la sicurezza introdotte con il nuovo Codice degli appalti pubblici (dlgs 50/2016) e le prospettive di integrazione con il sistema di qualificazione delle imprese» e «l'Impatto del Jobs Act sulla disciplina della sicurezza e i profili prevenzionistici e contrattuali», relatori Lorenzo Fantini e Maria Giovannone. Nel corso dell'evento è stato altresì presentato il nuovo Ccnl degli operatori del settore della sicurezza del lavoro che avrà decorrenza dal prossimo anno. In merito ai temi trattati è pervenuto il saluto del sottosegretario al ministero del lavoro Massimo Cassano, che così si è espresso: «Come immagino tutti ben sapete, l'odierno seminario è stato organizzato in occasione della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende ed

enti che operano nel campo della formazione e della consulenza aziendale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Si tratta di un contratto che, relativamente alla parte normativa, è aggiornato ai più recenti interventi legislativi in materia di lavoro e include tutte le novità introdotte dal Jobs Act e dai successivi decreti attuativi, ivi compreso un sistema di welfare aziendale destinato principalmente ai dipendenti, ma allargato anche al sostegno dei professionisti del settore. Infatti, tale contratto produrrà i suoi effetti su una vasta categoria di persone titolari di specifiche competenze. E che, proprio in virtù di tali specifiche competenze, i destinatari di tale contratto tendono sempre di più a costituire una figura autonoma e distinta dalle altre professioni contigue. Come sottosegretario

al Ministero del lavoro con delega alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, offro il mio pieno sostegno alle istanze di tutta la categoria affinché venga data piena esecuzione alle disposizioni contenute nel contratto. Dobbiamo contribuire a creare un nuovo tessuto economico sociale ed assistenziale degno di una moderna democrazia europea. Le parole chiave sono collaborazione e responsabilizzazione tra tutti i soggetti coinvolti, sia essi pubblici che privati, perché soltanto in questo modo è possibile costruire una moderna cultura della prevenzione e della sicurezza, condivisa all'interno degli ambienti di lavoro nel comune interesse dei lavoratori e delle imprese. Sono personalmente convinto che uniti possiamo vincere anche questa difficile ma non impossibile sfida. Concludo questo breve saluto, augurando a tutti i presenti un proficuo lavoro».



Massimo Cassano



LA NOTA

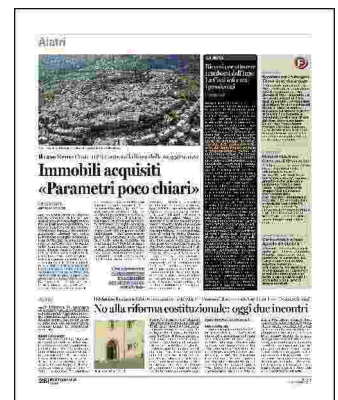
Ricorsi per ottenere i rimborsi dall'Inps

La **Cisal** informa i pensionati

L'INIZIATIVA

■ **Q**uestione dei ricorsi per ottenere i rimborsi della mancata perequazione delle pensioni, interviene la segreteria provinciale della **Cisal** (Dario Lanzi e Massimo Arilli). «Nel 2011 - affermano - il governo Monti per le pensioni superiori a tre volte il minimo Inps (circa 1.400,00 lorde), aveva previsto il blocco totale della perequazione per il 2012 e il 2013. Dopo i ricorsi alla Corte Costituzionale, questa ha dichiarato l'incostituzionalità della norma per violazione dei "limiti di ragionevolezza e proporzionalità. A partire da quel momento l'Inps avrebbe per ciò dovuto applicare la normativa previgente e corrispondere a tutti i pensionati interessati le somme non percepite. Senonché, a pochi giorni di distanza dalla pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale, il Governo Renzi è intervenuto con il D.L. 65/2015 e, cercando di dare attuazione ai principi della Consulta, ed ha previsto un rimborso parziale modulato a scaglioni, con esclusione delle pensioni di importo superiore a sei volte il trattamento minimo complessivo Inps (circa 3. mila euro lorde) e ha limitato l'operatività della rivalutazione per i due bienni successivi. Di conseguenza tutti i pensionati interessati dalla normativa, dichiarata incostituzionale, hanno avuto una perdita secca definitiva superiore al 50%. La sentenza 70/2015 della Corte Costituzionale vale nei confronti di tutti i pensionati, purché gli stessi si attivino per tempo a far valere il loro diritto. Quindi il pensionato per non vedersi preclusa la possibilità di ottenere i propri arretrati in riferimento al biennio 2012-2013 con ricalcolo del trattamento pensionistico per gli anni successivi, deve rivolgersi agli enti di patronato e Caf **Cisal** al più presto, perché vanno predisposte iniziative legali contro l'Inps entro il 31 dicembre 2016. I pensionati interessati possono rivolgersi presso gli uffici del Sindacato **Cisal** e

Patronato Encal-Inpal a Frosinone via Per Fiuggi e la sede di Alatri in via S.S.155 La Donna».



VERTENZA IN AEROPORTO. Secondo i lavoratori, che si sono rivolti al prefetto, «si assiste ormai da parecchio tempo, ad una palese violazione del contratto nazionale»

Stato di agitazione alla Gesap, i sindacati chiedono un incontro

••• Sale la tensione a Punta Raisi. I sindacati chiedono un incontro in prefettura per affrontare i temi che hanno portato allo stato di agitazione dei lavoratori della Gesap, la società che gestisce l'aeroporto. «Non avendo ricevuto formale convocazione da parte della Gesap - scrivono i rappresentanti della Legea **Cisal**, della Filt Cgil, della Fit Cisl della Uilt e della Uglta - chiediamo un incontro in prefettura per affrontare in sede di conciliazione le vertenze aperte nello scalo».

Secondo i sindacati «si assiste ormai da parecchio tempo, ad una pale-

se violazione del contratto nazionale attraverso il mancato riconoscimento di automatismi e mansioni superiori, regolamentale dal contratto di lavoro; denunciando una manomissione dell'organizzazione del lavoro preesistente con l'attribuzione di incarichi identificabili come vere e propri avanzamenti di carriera, senza un criterio selettivo (anzianità, concorsi interni, ecc.) che possa giustificare l'individuazione di taluni lavoratori a discapito di altri». Viene anche contestato il criterio di elargizione del premio di risultato che avrebbe dovuto godere

della tassazione agevolata. «Inoltre - prosegue il documento - contestiamo l'atteggiamento assunto ultimamente dai vertici aziendali, che certificano la palese volontà di non affrontare i temi della vertenza, generando apertura in massa di contenziosi legali, da parte di tantissimi lavoratori, che chiedono ormai da anni, il riconoscimento dei propri diritti, tale atteggiamento assunto dai vertici aziendali, procurerà alla società un danno certo, destinato ad aumentare di giorno in giorno, e che metterà seriamente a rischio la tenuta della stessa società».



I sindacati della Gesap hanno proclamato lo stato di agitazione



Codice abbonamento: 125183

UDINE I sindacati: «C'è "fame" di lavoro. Ma le assunzioni non basteranno, soprattutto in vista dell'Uti»

Vigili, 1.100 domande per sei posti

Una valanga di candidati per il concorso. Comune costretto a spostare l'orario della preselezione

d

Camilla De Mori

UDINE

Quasi 1.100 domande per sei posti a tempo indeterminato da vigile urbano. Al Comune di Udine è arrivata una valanga di candidature per il concorso della Polizia locale.

Una tale mole di richieste che l'amministrazione si è vista costretta a spostare l'orario di convocazione per la prova preselettiva, già fissata per venerdì 11 novembre all'Università in via delle Scienze, dalle 8.30 alle 10.30, per fare in modo che gli adempimenti preliminari possano svolgersi in modo ordinato, vista la quantità di aspiranti vigili. Ancora il numero esatto delle domande arrivate a Palazzo D'Aronco per le sei assunzioni previste non è stato quantificato, fanno sapere gli uffici municipali: non tutte le istanze, infatti, sono state ancora "caricate" a Protocollo, ma - spiegano in Comune - si parla di «un ordine di grandezza indicativo sulle 1.100 domande. Per la quantificazione definitiva, però, bisognerà aspettare la conclusione delle operazioni di protocollo».

Non si stupisce il sindacalista Ugl Michele Greatti, agente della Polizia locale e membro delle Rsu del Comune. «Con i tempi che corrono - dice -, vista la crisi di lavoro che c'è, sono stati evidentemente in molti a voler approfittare del primo concorso



POLIZIA LOCALE Due agenti udinesi in una foto d'archivio

che arriva dopo otto anni dall'ultimo». Ma l'infornata di "forze fresche", sostiene (come hanno sostenuto anche i suoi colleghi di altre sigle, dalla Cgil alla **Cisal**), non basterà. A chiedere più assunzioni erano state le stesse Rappresentanze sindacali unitarie. «Avevamo chiesto almeno dieci nuovi agenti per far fronte anche alle molte mobilità. Da gennaio a oggi siamo rimasti in 74 - dice Greatti - al Comando di Udine: se ne sono andate quasi una quindicina di persone, la maggior parte in altri comuni. Questi sei agenti non basteranno a colmare il sotto-organico cronico del Corpo udinese, soprattutto in vista

dell'imminente passaggio alla "Superpolizia locale" dell'Uti appena approvato» e previsto per il 1. gennaio. Una "svolta", questa (che riguarda anche altri servizi, per un totale di 250 dipendenti udinesi coinvolti da gennaio), che agita non poco gli animi al comando. «Siamo molto preoccupati - sostiene Greatti - Purtroppo anche l'ultima petizione, a cui aveva aderito quasi il 90 per cento degli agenti della Polizia locale udinese, non è servita a ottenere la proroga al 1. gennaio 2018, come hanno fatto altre amministrazioni in regione. Sull'Uti ci sono ancora troppe incognite».

© riproduzione riservata



Moncalieri, sciopero sulla linea 45

Agitazione alla Ca.nova, ditta che gestisce il trasporto su pullman di Moncalieri e Nichelino. La **Fisa-Cisal** annuncia uno sciopero per domani dalle 15 alle 19. Motivo? Parco mezzi sempre più vecchio e mancato adeguamento del contratto integrativo. [G.LEG.]



BEINASCO



CRONACHE **DAL COMUNE** 27

Minacciano il vicino
«Farai la stessa fine
delle vittime di Erba»

Scatta la caccia alla "banda dei tre ladri"
Una decina di furti in un paio di settimane

Dissesti sul bus, ora interviene Gtt

Tir perde il carico




Codice abbonamento: 125183





















































